

PRYSMIAN S.P.A.
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
16 APRILE 2013

(Relazioni sulle materie all'ordine del giorno – art. 125-ter del D.lgs. n.58/1998)



STRONGER PLATFORM TO ENHANCE CUSTOMER SERVICE
THE ESSENCE LEADING TECHNOLOGIES
OF THE WORLDWIDE LEADER
PRYSMIAN GROUP EXTENDED PRODUCT RANGE
IN OGP AND INDUSTRIAL

Prysmian
Group



Convocazione dell'Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Milano, via Filodrammatici n. 3 (presso Mediobanca), per il giorno:

- **martedì 16 aprile 2013 alle ore 14,30, in unica convocazione,**

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012; relazione sulla Gestione e proposta di destinazione del risultato dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il periodo 2013-2015.
3. Determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio Sindacale.
4. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile; contestuale revoca della delibera assembleare del 18 aprile 2012 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Piano di compensi basato su strumenti finanziari a favore di dipendenti del Gruppo Prysmian: deliberazioni ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98.
6. Consultazione sulle politiche di remunerazione del Gruppo Prysmian.

Parte Straordinaria

1. Autorizzazione alla convertibilità, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1 c.c., del prestito obbligazionario *equity linked*, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2013, riservato a investitori istituzionali e di valore nominale pari a euro 300.000.000,00. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2 c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., a servizio della conversione del suddetto prestito obbligazionario convertibile per massimo nominali euro 1.344.411,30 mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 0,10 cadauna. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri in merito all'operazione.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 21.450.878,10, suddiviso in n. 214.508.781 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in Assemblea. Alla data odierna la Società possiede direttamente e indirettamente 3.039.169 azioni proprie.

Partecipazione all'assemblea

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98, possono intervenire all'Assemblea, o farsi rappresentare nei modi di legge, tutti i titolari del diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno ve-

nerdi 5 aprile 2013. Coloro che risulteranno titolari del diritto di voto solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Per agevolare l'accertamento della loro legittimazione gli aventi diritto sono invitati ad esibire la copia della comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario.

Esercizio del voto per delega

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, con facoltà di utilizzare il modulo di delega disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti) o presso la sede sociale. La delega può anche essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com.

La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D. Lgs. n.82/05.

Per l'assemblea di cui al presente avviso, la Società ha designato l'avv. Dario Trevisan quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98. La delega al Rappresentante Designato è conferita, gratuitamente, mediante compilazione e sottoscrizione del modulo che è disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti) o presso la sede sociale. Il modulo di delega con istruzioni, debitamente firmato e compilato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata all'attenzione di avv. Dario Trevisan, Viale Majno 45 - 20122 Milano, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rappresentante-designato@pec.it, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, coincidente con il giorno venerdì 12 aprile 2013. Entro lo stesso termine, delega e istruzioni di voto sono revocabili. La delega al Rappresentante Designato dalla Società non avrà effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Diritto di porre domande prima dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di: "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com. Le domande devono pervenire entro la fine del terzo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (entro quindi sabato 13 aprile 2013), corredate dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità del diritto di voto; la comunicazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. La Società non prenderà in considerazione le domande pervenute dopo il 13 aprile 2013 e quelle che non siano strettamente pertinenti alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Integrazione dell'Ordine del Giorno

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede sociale a mezzo raccomandata A/R presso la sede sociale all'attenzione di: "Prysmian S.p.A. – ufficio *Corporate Affairs*" ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo corporate-pryspa@pec.prysmian.com, corredata dalla relativa comunicazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della richiesta. Resta ferma la possibilità di presentare individualmente proposte di deliberazione direttamente in Assemblea a coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Entro il medesimo termine di dieci giorni e con le stesse modalità deve essere presentata una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui è stata proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione riferite a materie già all'ordine del giorno.

L'eventuale integrazione dell'ordine del giorno o presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, così come la relazione predisposta dai soci richiedenti accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, saranno pubblicati a cura della Società, con le modalità di legge, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Nomina del Collegio Sindacale

Si rammenta che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, l'Assemblea è chiamata a nominare un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che dureranno in carica tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste.

Hanno diritto di presentare le liste quegli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% del capitale ordinario. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti che le hanno presentate, nel giorno in cui le liste sono depositate. La relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro le ore 18:00 di martedì 26 marzo 2013.

Le liste, sottoscritte dagli azionisti che le presentano, dovranno essere depositate almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ossia entro le ore 18:00 di venerdì 22 marzo 2013, presso la sede della Società (Viale Sarca n.222 – Milano) oppure trasmesse all'indirizzo di posta elettronica *corporate-pryspa@pec.prysmian.com*, entro la medesima data. Tali liste, unitamente alla documentazione a corredo, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.prysmiangroup.com e con le altre modalità previste dalla Consob almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista presentata dovrà essere corredata:

- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dall'articolo 144-quinquies del D. Lgs. n.58/98, con questi ultimi. Si invitano a tal riguardo gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo";
- (iii) di un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società anche ai fini di cui all'art. 2400 del codice civile. Al riguardo si rammenta che non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia;
- (iv) di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco nonché la loro accettazione della candidatura. Al riguardo si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98, e dovrà inoltre dichiarare l'eventuale idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente anche ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. a cui la Società ha aderito. Ciascun candidato dovrà altresì dichiarare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma secondo, lett. B] e C] del citato decreto ministeriale, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Ciascuna lista dovrà presentare due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ciascun socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Le liste che presentano un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ad esito della votazione verranno proclamati eletti:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;
- dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, il terzo sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per un maggiore dettaglio circa le modalità di votazione delle liste presentate ed i meccanismi di elezione di candidati nel rispetto della disciplina di tutela delle minoranze e di equilibrio tra i generi, si rinvia all'articolo 21 dello Statuto Sociale, disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Corporate Governance) o presso la sede sociale.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro il 22 marzo 2013 sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso sino al terzo giorno successivo a tale data, ossia entro le ore 18:00 di lunedì 25 marzo 2013, e la percentuale di presentazione delle liste sarà ridotta allo 0,5% del capitale sociale.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea dovranno essere tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Si raccomanda infine ai candidati di voler autorizzare la pubblicazione del proprio *curriculum vitae* sul sito internet della Società.

Documentazione

Presso la sede legale della Società (Viale Sarca 222 – 20126 Milano), Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet della Società all'indirizzo www.prysmiangroup.com (nella sezione Investor Relations/Informazioni Azionisti/Assemblee degli Azionisti), saranno messe a disposizione del pubblico:

- in data odierna, le proposte del Consiglio di Amministrazione relative alle materie poste all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, con le relative relazioni,
- entro il 26 marzo 2013, la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa all'unico punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, con la relativa relazione,
- entro il 26 marzo 2013, la documentazione di bilancio unitamente alla relazione sul governo societario e alla relazione sulla remunerazione.

I Signori Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia.

Milano, 7 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Massimo Tononi
(Presidente)

Parte Straordinaria

- 1) Autorizzazione alla convertibilità, ai sensi dell'art. 2420-*bis*, comma 1 c.c., del prestito obbligazionario *equity linked*, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2013, riservato a investitori istituzionali e di valore nominale pari a euro 300.000.000,00. Conseguente aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-*bis*, comma 2 c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., a servizio della conversione del suddetto prestito obbligazionario convertibile per massimo nominali euro 1.344.411,30 mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società del valore nominale di euro 0,10 cadauna. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento dei poteri in merito all'operazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI PRYSMIAN S.P.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 16 APRILE 2013, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE, DELL'ART. 72 DELLA DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, NONCHÈ DELL'ART. 125-TER DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocarVi in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di autorizzare la convertibilità in azioni della Società del prestito obbligazionario *equity-linked*, di importo pari a Euro 300 milioni, con scadenza all'8 marzo 2018, riservato a investitori qualificati, denominato "€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018", emesso in data 8 marzo 2013 (il "Prestito Obbligazionario") e per l'effetto di approvare, a servizio della conversione, un aumento di capitale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimo nominali Euro 1.344.411,30, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione (l'"Aumento di Capitale").

Il proposto aumento di capitale è quindi strumentale a consentire alla Società di servire la conversione del Prestito Obbligazionario – se autorizzata dall'Assemblea Straordinaria – con azioni di nuova emissione oltre che, a propria scelta, con azioni proprie nel portafoglio della Società.

La presente relazione è diretta ad illustrare la proposta di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificato, nonché dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato.

1. Caratteristiche dell'operazione

1.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

La proposta operazione di aumento di capitale sociale nei termini sopra descritti si colloca nell'ambito dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario, riservato ad investitori qualificati, italiani ed esteri, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone, Sud Africa e con l'esclusione in ogni caso di qualunque offerta al pubblico, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2013, con *pricing* definito dal Consiglio in data 5 marzo 2013.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche e finalità del Prestito Obbligazionario.

Caratteristiche e finalità dell'emissione del Prestito Obbligazionario

L'emissione delle Obbligazioni, nonché i principali termini e caratteristiche del Prestito Obbligazionario, hanno formato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2013. Il collocamento del Prestito Obbligazionario è stato avviato e concluso in data 5 marzo 2013, con *pricing* dell'operazione definito in pari data dal Consiglio di Amministrazione. L'operazione è stata regolata mediante emissione dei titoli e pagamento del prezzo di sottoscrizione in data 8 marzo 2013.

L'importo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 300 milioni.

L'operazione di collocamento del Prestito Obbligazionario si è rivolta al mercato nazionale e internazionale degli investitori qualificati (come definiti sulla base della regolamentazione vigente) in strumenti *equity-linked* in ragione, da un lato, della complessità degli strumenti offerti e, dall'altro, della volontà di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi. L'offerta del Prestito Obbligazionario a investitori qualificati ha consentito il reperimento tempestivo di risorse finanziarie dal mercato dei capitali non bancari, permettendo alla Società di usufruire delle opportunità offerte dal favorevole contesto di mercato e delle condizioni del collocamento derivanti dalle caratteristiche *equity-linked* del Prestito Obbligazionario. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario risponda all'interesse della Società, che ha perfezionato una raccolta sul mercato di mezzi finanziari a medio termine a condizioni favorevoli.

I principali vantaggi dell'operazione come strutturata comprendono:

- la possibilità di beneficiare tempestivamente delle positive condizioni di mercato attraverso un collocamento rapido presso investitori istituzionali;
- il reperimento di fondi a condizioni favorevoli anche in considerazione delle caratteristiche *equity-linked* delle Obbligazioni;
- una più ampia diversificazione delle risorse finanziarie;
- l'aumento della flessibilità finanziaria della Società;
- l'allungamento della scadenza media del debito.

Le risorse raccolte saranno utilizzate per l'ottimizzazione della struttura finanziaria e del costo del capitale della Società nonché per finanziare l'attività d'impresa.

Finalità dell'Aumento di Capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario

Il regolamento del Prestito Obbligazionario (il "**Regolamento**") prevede che, qualora l'Assemblea non approvi l'Aumento di Capitale a servizio della conversione delle Obbligazioni entro la data del 31 luglio 2013 (cd. "**Long-Stop Date**"), la Società potrà, entro un limitato periodo di tempo, comunque non successivo a dieci giorni di borsa decorrenti dalla *Long-Stop Date*, emettere una specifica comunicazione (*notice*) per gli obbligazionisti (la "**Shareholder Event Notice**") e procedere al rimborso anticipato integrale del Prestito Obbligazionario con pagamento in denaro di un importo pari al più alto tra (i) 102% della somma capitale, e (ii) 102% della media dei prezzi di mercato delle obbligazioni registrati in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso (oltre, in ciascun caso, agli interessi maturati).

Qualora invece, successivamente alla mancata approvazione dell'Aumento di Capitale, la Società non abbia emesso la *Shareholder Event Notice* nel termine stabilito nel regolamento delle Obbligazioni (ed in certe limitate circostanze anche prima di tale data), ciascun obbligazionista potrà, nei termini stabiliti dal Regolamento, richiedere il rimborso anticipato in contanti delle proprie obbligazioni. In tale circostanza, la Società corrisponderà un importo in denaro pari al valore di

mercato (determinato secondo quanto previsto dal Regolamento) del numero di azioni ordinarie Prysmian a cui il portatore delle obbligazioni avrebbe avuto diritto se avesse esercitato il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie.

Tuttavia, qualora l'Assemblea Straordinaria deliberi di autorizzare la convertibilità del Prestito Obbligazionario e di conseguentemente aumentare il capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, la Società sarà tenuta ad inviare – entro 5 giorni lavorativi dall'iscrizione della deliberazione assembleare presso il Registro delle Imprese – una specifica comunicazione (*notice*) ai titolari di Obbligazioni (la "**Physical Settlement Notice**"), per effetto della quale agli stessi verrà attribuito, dalla data ivi specificata (la "**Physical Settlement Date**"), il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione.

L'eventuale conversione delle Obbligazioni in azioni di nuova emissione consentirà alla Società di rafforzare la propria struttura patrimoniale e diversificare quella finanziaria, limitando al contempo il correlato esborso di cassa inerente agli oneri finanziari e al capitale a scadenza, nonché di ampliare la compagine azionaria, con l'ingresso nel capitale di investitori qualificati.

Per le ragioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene importante che le Obbligazioni possano essere convertite in azioni della Società.

Come sopra evidenziato, le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile in relazione al proposto aumento del capitale sociale, riflettono le motivazioni che hanno portato all'emissione del Prestito Obbligazionario, anche con riferimento al rafforzamento della struttura patrimoniale e all'ampliamento della compagine azionaria della Società che l'eventuale conversione dei titoli in azioni consentirebbe.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto che l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile trovi piena giustificazione alla luce delle caratteristiche, tempistiche e finalità dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario.

1.2 Caratteristiche delle Obbligazioni

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione e ai termini del Regolamento, il Prestito Obbligazionario ha le seguenti caratteristiche:

- **natura del Prestito Obbligazionario**: prestito obbligazionario di tipo *equity-linked*, con possibilità per l'investitore di conversione in azioni ordinarie della Società – di nuova emissione ovvero anche azioni proprie nel portafoglio della Società – subordinata all'autorizzazione della convertibilità da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti e all'approvazione, per l'effetto, di un aumento di capitale a servizio della conversione con esclusione del diritto di opzione dei soci, secondo quanto *infra* specificato (cfr. "Diritto di conversione");
- **importo**: Euro 300 milioni ;

- **durata**: quinquennale con scadenza l'8 marzo 2018;
- **denominazione**: Euro;
- **taglio unitario**: Euro 100.000;
- **destinatari**: investitori qualificati, con esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e Sudafrica ed in ogni caso con esclusione di qualsiasi offerta al pubblico;
- **quotazione**: si prevede che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione entro il 31 luglio 2013;
- **prezzo di emissione**: 100% del valore nominale;
- **interesse**: tasso fisso pari a 1,25% in ragione d'anno;
- **pagamento degli interessi**: con scadenza semestrale. La prima cedola scadrà l'8 settembre 2013;
- **rimborso del capitale**: il capitale potrà essere rimborsato in unica soluzione, in importo pari al nominale, alla scadenza del Prestito Obbligazionario.

La Società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le Obbligazioni in alcuni casi dettagliatamente regolati nel Regolamento del Prestito Obbligazionario, in linea con la prassi di mercato, ivi inclusi:

- (i) ad un valore indicizzato al prezzo di mercato delle azioni sottostanti, qualora l'Aumento di Capitale a servizio della conversione non sia approvato entro la *Long-Stop Date* (cioè entro il 31 luglio 2013). Cfr. anche *infra* "Diritto di conversione";
- (ii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), a partire dal 23 marzo 2016, qualora il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della Società cresca oltre il 130% del prezzo di conversione in un determinato arco temporale;
- (iii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), in caso di conversione, rimborso e/o riacquisto di obbligazioni per almeno l'85% dell'importo nominale originario del Prestito Obbligazionario;
- (iv) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), qualora si verificano determinate variazioni del regime fiscale in relazione alle Obbligazioni.

Inoltre, al verificarsi di un cambio di controllo, ciascun titolare delle Obbligazioni avrà facoltà di chiederne il rimborso anticipato al valore nominale oltre agli interessi maturati. Ai sensi del Regolamento, si intenderà verificato un cambio di controllo qualora un soggetto o più soggetti in concerto tra loro acquisiscano una percentuale del capitale della Società superiore alla soglia fissata di tempo in tempo dalla normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie (indipendentemente dall'applicabilità di un'esenzione ai

sensi di tali normativa), ovvero il diritto di nominare la maggioranza degli amministratori della Società.

- **diritto di conversione**: subordinatamente all'adozione della delibera dell'assemblea straordinaria di autorizzazione alla conversione delle Obbligazioni e approvazione dell'aumento del capitale sociale a servizio della conversione medesima, la Società sarà tenuta a comunicare agli obbligazionisti la sopra richiamata *Physical Settlement Date*, vale a dire la data a decorrere dalla quale agli stessi verrà attribuito il diritto di conversione delle Obbligazioni in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione. In mancanza dell'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'assemblea straordinaria entro il 31 luglio 2013, ciascun obbligazionista potrà richiedere il rimborso anticipato in contanti delle proprie Obbligazioni, ad un valore indicizzato al prezzo di mercato delle azioni sottostanti (in quanto pari al valore di mercato, determinato secondo quanto previsto dal Regolamento, del numero di azioni ordinarie Prysmian a cui il portatore delle obbligazioni avrebbe avuto diritto se avesse esercitato il diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie) e anche la Società potrà, entro un limitato periodo di tempo successivo alla *Long-Stop Date*, procedere al rimborso anticipato integrale del Prestito con pagamento di un premio (cioè, con pagamento in denaro di un importo pari al più alto tra (i) 102% della somma capitale, e (ii) 102% della media dei prezzi di mercato delle obbligazioni registrati in un arco temporale successivo all'annuncio del rimborso (oltre, in ciascun caso, agli interessi maturati));
- Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione è pari ad Euro 22,3146 per azione, fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione. Il valore nominale delle azioni da emettere in sede di eventuale conversione non potrà eccedere il credito che spetterebbe agli obbligazionisti a titolo di rimborso delle Obbligazioni stesse per il caso di mancata conversione. Il prezzo di conversione verrà allocato al valore nominale delle azioni oggetto di sottoscrizione e, per la restante parte, a sovrapprezzo. Il numero di azioni da emettere o trasferire al servizio della conversione verrà determinato dividendo l'importo nominale delle Obbligazioni, in relazione alle quali verrà esercitato il diritto di conversione, per il prezzo di conversione in vigore alla relativa data di conversione, arrotondato per difetto al numero intero più vicino di azioni ordinarie, salvo l'eventuale conguaglio erogato per cassa. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni. Sulla base dei sopra indicati parametri, subordinatamente all'approvazione dell'assemblea straordinaria, in via esemplificativa il rapporto di conversione iniziale corrisponderà a n. 4481 azioni per ciascuna Obbligazione.
- **aggiustamenti al prezzo di conversione**: il Regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che il prezzo di conversione iniziale sia oggetto di aggiustamenti in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti di debito al verificarsi, tra l'altro, dei seguenti eventi: raggruppamento o frazionamento di azioni, aumento di capitale gratuito mediante imputazione a capitale di utili o riserve, distribuzione di dividendi, emissione di azioni o strumenti finanziari riservata agli azionisti, assegnazione di opzioni, warrant o altri diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni o strumenti finanziari agli azionisti,

emissione di azioni o assegnazione di opzioni, warrant o altri diritti di sottoscrizione, emissione di strumenti finanziari convertibili o scambiabili in azioni, modifica ai diritti di conversione/scambio connessi ad altri strumenti finanziari, cambio di controllo nonché altri eventi rilevanti individuati dal Regolamento del Prestito. In particolare, qualora la Società distribuisca dividendi durante la vita del Prestito Obbligazionario in misura superiore a Euro 0,42 per anno, il prezzo di conversione sarà aggiustato al fine di compensare i portatori degli Obbligazioni in ragione dei dividendi distribuiti (cd. clausola di “*dividend protection*”);

- **legge applicabile:** il Regolamento del Prestito Obbligazionario è retto dalla legge inglese.

*La documentazione relativa all’offerta di Obbligazioni non sarà sottoposta all’approvazione da parte della CONSOB ai sensi della normativa applicabile e, pertanto, le Obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o distribuite al pubblico nel territorio della Repubblica Italiana, tranne che ad investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (di seguito il “**Testo Unico della Finanza**”), nonché ai sensi dell’articolo 34-ter, primo comma, lettera b) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come di volta in volta modificato (di seguito il “**Regolamento Consob**”).*

Non vi sarà alcuna offerta di vendita al pubblico di strumenti finanziari o sollecitazione all’acquisto di strumenti finanziari in Paesi nei quali tale offerta o sollecitazione sarebbe vietata ai sensi di legge. Gli strumenti finanziari non sono stati, e non saranno, oggetto di registrazione ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d’America in mancanza di registrazione o di un’apposita esenzione dalla registrazione ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933. Non verrà effettuata alcuna offerta al pubblico degli strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America ovvero in qualsiasi altro Paese.

*Le Obbligazioni sono offerte solo ad investitori qualificati (“**Investitori Qualificati**”) come definiti dalla Direttiva 2003/71/EC, come successivamente modificata dalla Direttiva 2010/73/EU (“**Direttiva Prospetto**”), ed in accordo con le rispettive leggi di ciascuno dei Paesi in cui le Obbligazioni verranno offerte.*

Si assume sin d’ora che qualora l’offerta delle Obbligazioni sia rivolta a un investitore in qualità di intermediario finanziario, come definito ai sensi dell’articolo 3(2) della Direttiva Prospetto, tale investitore abbia dichiarato e accettato di non acquistare le Obbligazioni in nome e per conto di soggetti all’interno dello Spazio Economico Europeo diversi dagli Investitori Qualificati, ovvero di soggetti nel Regno Unito o in altri Stati membri (nei quali sia in vigore una normativa analoga) nei confronti dei quali l’investitore medesimo abbia il potere di assumere decisioni in maniera totalmente discrezionale, nonché di non acquistare le Obbligazioni allo scopo di offrirli o rivenderli all’interno dello Spazio Economico Europeo, ove detta circostanza richieda la pubblicazione, da parte della Società, dei Joint Bookrunner o di qualsiasi altro amministratore, di un prospetto ai sensi dell’articolo 3 della Direttiva Prospetto.

2. Composizione dell’indebitamento finanziario

Le risorse finanziarie raccolte attraverso l'emissione delle Obbligazioni, che saranno utilizzate per l'ottimizzazione della struttura finanziaria e del costo del capitale della Società nonché per finanziare l'attività d'impresa, avranno altresì un'incidenza sulla struttura dell'indebitamento finanziario della Società.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2012 risultava pari ad Euro 918 milioni. Nel caso in cui fosse stato considerato l'impatto del Prestito Obbligazionario, su tale Posizione Finanziaria Netta, si sarebbe rilevato un effetto di cassa positivo per Euro 300 milioni ed una passività per Euro 261 milioni in considerazione dello "split accounting" della componente "debito" e della componente "equity". Conseguentemente la Posizione Finanziaria Netta avrebbe registrato un miglioramento di circa Euro 39 milioni, attestandosi ad un valore pari ad Euro 879 milioni.

Si evidenzia che quanto sopra riportato ha valore meramente indicativo in quanto basato su valori che, alla data di rimborso delle Obbligazioni, potranno variare anche significativamente. Si invita pertanto a non considerare tale esemplificazione come rappresentativa di quello che sarà il reale impatto dell'operazione sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

3. Informazioni in relazione alla prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2012 l'economia mondiale ha proseguito nel *trend* di rallentamento già in atto dalla seconda metà del 2011, a seguito delle crescenti preoccupazioni sulla sostenibilità dei livelli di indebitamento dei paesi dell'area Euro e degli Stati Uniti. Ciò ha comportato un graduale deterioramento nella fiducia dei consumatori e delle imprese con conseguente riduzione delle produzioni industriali e degli investimenti a livello internazionale.

In tale contesto economico, il Gruppo prevede, per l'esercizio 2013, che la domanda nel business dei cavi di media tensione per le *utilities*, dei cavi per le costruzioni e nei prodotti del segmento industrial più esposti agli andamenti ciclici del mercato si mantenga debole almeno per la prima parte dell'anno. Si conferma, invece, l'andamento positivo della domanda nei business ad alto valore aggiunto della trasmissione di energia e *Oil&Gas offshore*. Nei cavi in fibra ottica la ripresa è prevedibile per la seconda metà dell'anno. Infine, il Gruppo Prysmian proseguirà nel processo di integrazione e razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di raggiungere le sinergie di costo previste e rafforzare ulteriormente la propria presenza in tutti i segmenti di attività.

4. Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, relativa composizione, modalità e termini dell'intervento

Non è previsto alcun consorzio di collocamento e/o garanzia in relazione all'Aumento di Capitale, in quanto destinato esclusivamente al servizio dell'eventuale conversione delle Obbligazioni. Tuttavia, si ricorda che il collocamento delle Obbligazioni è stato curato da BNP Paribas, HSBC Bank Plc, J.P. Morgan Securities Plc e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. in qualità di *Joint Bookrunner*, i quali ne hanno altresì garantito la sottoscrizione ai sensi del *Subscription Agreement* sottoscritto con la Società.

5. Altre forme di collocamento previste

Non sono previste altre modalità di collocamento.

6. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

In data 5 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società – in considerazione delle caratteristiche sia delle Obbligazioni, che dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario – ha deliberato di proporre all'assemblea che il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti da tale aumento di capitale sia pari al prezzo di conversione delle Obbligazioni, fermo restando che il primo non potrà, in ogni caso, essere inferiore a quello determinato in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società, tenendo conto altresì dell'andamento del titolo Prysmian sul Mercato Telematico Azionario nell'ultimo semestre. Il Consiglio ha inoltre determinato in pari data il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni, sulla base di criteri utilizzati nell'ambito di operazioni equivalenti e conformi alla prassi di mercato per tali strumenti di debito.

Più in dettaglio, con riferimento ai criteri di valutazione adottati il Consiglio di Amministrazione ha effettuato le seguenti analisi:

- A. *Determinazione del prezzo di emissione delle azioni sulla base dell'andamento delle quotazioni di borsa del titolo Prysmian e del premio di conversione iniziale*
- B. *Valutazione della congruità del premio di conversione attraverso lo sviluppo di modelli matematico-finanziari*
- C. *Determinazione del valore fondamentale della Società attraverso l'applicazione della metodologia del Discounted Cash Flow (DCF)*

- A. *Determinazione del prezzo di emissione delle azioni sulla base dell'andamento delle quotazioni di borsa del titolo Prysmian e del premio di conversione iniziale*

Il prezzo di conversione iniziale, data la natura dello strumento – che diventerà convertibile in azioni laddove si verifichino le condizioni dedotte nel Prestito Obbligazionario e, in ogni caso, subordinatamente all'autorizzazione della convertibilità e all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria – è stato determinato all'esito del lancio dell'operazione sulla base del valore di mercato delle azioni Prysmian nonché applicando un premio di conversione, nell'ambito di un *range* preidentificato, sulla base della quantità e qualità della domanda espressa nell'ambito del collocamento del Prestito Obbligazionario riservato ad investitori qualificati sul mercato nazionale e internazionale.

Ai fini della determinazione del valore di mercato delle azioni si è tenuto conto del prezzo medio ponderato di mercato (*Volume Weighted Average Price*) dell'azione Prysmian registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio del *bookbuilding* ed il *pricing* dell'operazione, pari a Euro 16,6838.

Al prezzo corrente di riferimento delle azioni è stato applicato un premio di conversione del 33,75%. Il premio di conversione è stato fissato in considerazione degli esiti del *bookbuilding* nell'ambito di un *range* preidentificato tra il 30% ed il 37,5% e risulta in linea con il premio medio di conversione applicato in recenti operazioni comparabili di emissione di prestiti obbligazionari convertibili completate in Italia ed in Europa, similari sia per durata del prestito, sia per importo emesso, come mostrato dalla tabella seguente:

Premio di conversione per emissioni di obbligazioni convertibili in Europa negli ultimi 6 mesi			
Panel di Operazioni	Media dei Minimi	Media dei Massimi	Mediana delle Medie
Tutte le Operazioni (*)	27,2%	32,0%	30,0%
Operazioni con scadenza simile (**)	29,6%	34,3%	32,5%
Operazioni con importo emesso simile (***)	28,3%	33,9%	32,5%

(*) Principali operazioni concluse in Europa nel periodo 01.09.2012 - 27.02.2013
 (**) Tra 5 anni e 5 anni e 3 mesi
 (***) Importo emesso tra €275mln e €400mln

Applicando i criteri sopra considerati, il premio di conversione iniziale stabilito dal Consiglio di Amministrazione e quindi il prezzo di emissione delle azioni a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario risulta pari a Euro 22,3146 per azione.

Ai fini del rispetto dei criteri di cui all'articolo 2441, comma 6, il Consiglio ha altresì svolto analisi sull'andamento delle azioni Prysmian nell'ultimo semestre, come previsto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, che indica che il prezzo di emissione delle nuove azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Il valore individuato quale media del prezzo di mercato delle azioni Prysmian nel semestre precedente la data del 4 marzo 2013 (data di approvazione dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario) è pari a Euro 14,912 per azione. Il prezzo di emissione delle azioni come sopra determinato, pari a Euro 22,3146 per azione, risulta quindi superiore alla media dei prezzi di mercato del semestre. Inoltre, il prezzo di emissione risulta superiore al patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2012, pari ad Euro 4,12.

Si ricorda che, ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario, il prezzo di conversione iniziale potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data della conversione in conformità alla prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti, al verificarsi degli eventi indicati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al precedente paragrafo 1.2, al quale si rimanda.

B. Valutazione della congruità del premio di conversione attraverso lo sviluppo di modelli matematico-finanziari

A supporto dell'individuazione del valore del premio di conversione, la Società ha svolto ulteriori analisi, sviluppando modelli matematico-finanziari, al fine della verifica della congruità del premio di conversione.

Un prestito obbligazionario convertibile è uno strumento finanziario che di fatto incorpora caratteristiche sia di mezzi di debito (obbligazione ordinaria), sia di capitale di rischio, attraverso l'inclusione di un diritto implicito dell'obbligazionista alla conversione del proprio titolo in azioni (opzione *call*).

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, le analisi di congruità del premio di conversione sono state sviluppate attraverso la valutazione del valore corrente (*fair value*), alla data più recente, delle due componenti implicite di un prestito obbligazionario convertibile, debito e opzione di acquisto delle azioni, attraverso la predisposizione di un modello trinomiale.

A tal fine, sono stati considerati i seguenti principali parametri:

- Volatilità: 27% – 32%;
- Dividendi: clausola di *dividend protection* come da Regolamento;
- *Credit Spread*: 310 bps;
- Tassi ZC: 0,40% (Yr1), 0,69% (Yr3); 0,92% (Yr5);
- Coupon indicativo: 1,0% – 1,5%.

Sulla base di tali parametri, il premio di conversione individuato, compreso in un intervallo tra 30% e 37,5% determina un valore della componente opzionale del prestito (pari a 10,90% – 13,10%) coerente con quello della componente obbligazionaria (86,90% – 89,10%).

C. Determinazione del valore fondamentale della Società attraverso l'applicazione della metodologia del Discounted Cash Flow (DCF)

È stata predisposta inoltre una verifica del valore fondamentale delle azioni della Società attraverso la metodologia del *Discounted Cash Flow*, o DCF.

Tale metodologia, comunemente adottata nella prassi valutativa al fine della determinazione del valore economico di società, è stata applicata sulla base di proiezioni triennali 2013-2015. In particolare le proiezioni per il biennio 2013-2014 si basano sui valori mediani di fatturato ed Ebitda derivanti dai *consensus* degli analisti della Società, e per il 2015 su stime di crescita rispetto ai dati 2014 derivanti dal *consensus*.

La tabella seguente mostra la sintesi del valore per azione di Prysmian riveniente dalla valutazione con la metodologia del DCF, sulla base dei *range* di valore dei principali parametri valutativi applicati:

Metodologia del DCF			
<u>Parametri</u>	<u>Minimo</u>	<u>Centrale</u>	<u>Massimo</u>
Wacc	7,96%	8,21%	8,46%
Tasso "g"	1,00%	1,25%	1,50%
Valore del Capitale (€/mln)	3.765	4.114	4.517
Valore per azione (€)	17,80	19,45	21,36

* * *

In considerazione delle analisi svolte e, in particolare, delle analisi di congruità relative al premio di conversione, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i criteri adottati per la determinazione del prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni e quindi, del prezzo di emissione delle azioni di compendio (e del relativo rapporto di conversione) siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del codice civile e, pertanto, appropriati per individuare un prezzo tale da preservare gli interessi patrimoniali degli azionisti della Società, in considerazione dell'esclusione del diritto di opzione.

7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione, nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati

Come sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di proporre all'Assemblea Straordinaria della Società l'approvazione di un aumento di capitale a servizio esclusivo della conversione delle Obbligazioni anche in azioni di nuova emissione.

Pertanto, per le ragioni sopra esposte, la proposta contempla l'esclusione della facoltà dei soci di esercitare il proprio diritto di opzione.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

L'esecuzione del proposto Aumento di Capitale sarà curata dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alle ipotesi di conversione delle Obbligazioni previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso in cui, alla data ultima di conversione ai termini del Regolamento del Prestito Obbligazionario, l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale della Società risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

Da ultimo, si rammenta che dalla data dell'assemblea straordinaria, la Società sarà tenuta a inviare una *notice* ai titolari di Obbligazioni, nella quale dovrà essere specificata la data a decorrere dalla quale agli stessi verrà attribuito il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione.

9. Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni da offrirsi in conversione delle Obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

10. Effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma – effetti sul valore unitario delle azioni

Trattandosi di operazione di aumento di capitale di ammontare significativo (in termini di incidenza dell'ammontare dell'operazione sul patrimonio netto della Società) si forniscono di seguito alcune informazioni in merito agli effetti dell'aumento di capitale proposto sulla situazione economico-patrimoniale della Società e del Gruppo nonché sul valore unitario delle azioni.

Poiché alla data della presente Relazione non è certo né il numero delle Obbligazioni che saranno oggetto di conversione né il momento in cui tale conversione avrà luogo, si rende necessario effettuare le seguenti assunzioni:

- numero di Obbligazioni convertite: integrale;
- prezzo di conversione: Euro 22,3146;
- tempistica della conversione: a scadenza per l'importo complessivo;
- dati pro-forma utilizzati: il patrimonio netto di riferimento è quello al 31 dicembre 2012.

	Dati Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2012	Dati Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2012
Patrimonio netto	Euro 1.111.742 migliaia	Euro 871.588 migliaia
N. azioni attuale	211.469.612	211.480.281
Patrimonio netto per azione attuale	Euro 5,26	Euro 4,12
N. di azioni sottoscritte (*)	13.444.113	13.444.113
Prezzo unitario di sottoscrizione	Euro 22,3146	Euro 22,3146
Importo sottoscritto	Euro 300.000 migliaia	Euro 300.000 migliaia
Patrimonio netto prospettico pro-forma	Euro 1.411.742 migliaia	Euro 1.171.588 migliaia

N. azioni post-aumento	224.913.725	224.924.394
Patrimonio netto per azione prospettico pro-forma	Euro 6,28	Euro 5,21

N. di azioni emesse (*)	13.444.113
Capitale sociale attuale	Euro 21.451 migliaia
Capitale sociale prospettico	Euro 22.795 migliaia
Incremento patrimonio netto contabile	Euro 300.000 migliaia

() Il numero di azioni emesse a servizio del Prestito Obbligazionario nonché il capitale sociale prospettico sono stati calcolati assumendo l'integrale conversione del Prestito Obbligazionario sulla base del prezzo di conversione iniziale*

* * *

Copia delle presente Relazione del Consiglio di Amministrazione nel testo sopra riportato è stata consegnata alla società di revisione, ai sensi dell'art. 158 del Testo Unico della Finanza e alla CONSOB, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Consob.

* * *

Ove concordiate con quanto precede, Vi invitiamo pertanto ad adottare le deliberazioni del seguente tenore:

l'Assemblea

- udita la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile e dell'art. 72 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni;
- preso atto dei principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario come illustrati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione rilasciato dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- constatata l'opportunità di procedere per i fini e con le modalità sopra illustrate,

delibera

- di prevedere ed autorizzare ai sensi dell'art. 2420-bis del codice civile e delle prescrizioni del Regolamento, la convertibilità del prestito obbligazionario *equity-linked*, e così di approvare la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo di nominali Euro 1.344.411,30, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del prestito obbligazionario *equity-linked*, di importo pari a Euro 300.000.000, con scadenza all'8 marzo 2018, riservato a investitori qualificati, denominato "*€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018*", secondo i termini del relativo regolamento; dette azioni al servizio della conversione da emettersi ad un prezzo unitario pari ad Euro 22,3146, e quindi con un sovrapprezzo pari ad Euro 22,2146, fatti salvi eventuali aggiustamenti al prezzo di conversione come previsti nel regolamento del prestito; il numero di azioni al servizio di ciascuna conversione richiesta verrà determinato dividendo l'importo nominale delle obbligazioni, in relazione alle quali verrà esercitato il diritto di conversione, per il prezzo di conversione di cui sopra (o quale se del caso risultante in vigore alla relativa data di conversione), arrotondato per difetto al numero intero più vicino di azioni ordinarie. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni;
- di approvare l'invio da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, di una *notice* ai titolari di obbligazioni, per effetto della quale verrà attribuito ai titolari di obbligazioni il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società già esistenti e/o di nuova emissione;
- di stabilire che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato all'8 marzo 2018 che corrisponde alla scadenza del quinto anno successivo all'emissione del prestito obbligazionario denominato "*€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018*", fermo restando che l'aumento del capitale sociale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e che nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, e a far tempo dalle medesime, purché successive all'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;
- di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale al fine di tener conto delle delibere assunte in data odierna, aggiungendo il seguente nuovo quarto comma:

"L'assemblea straordinaria del 16 aprile 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo di nominali Euro 1.344.411,30, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del

prestito obbligazionario denominato “€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018”, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato all’8 marzo 2018 e che, nel caso in cui a tale data l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte”;

dando mandato, anche disgiuntamente e con facoltà di subdelega, al Presidente e all’Amministratore Delegato, ad aggiornare le espressioni numeriche contenute nell’articolo 6 dello statuto sociale, come modificato, in conseguenza del parziale e/o totale esercizio dei diritti di conversione da parte degli obbligazionisti e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell’aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

- di conferire in via disgiunta al Presidente e all’Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a (i) dare esecuzione alle deliberazioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti Autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese, provvedendo altresì al deposito del testo aggiornato dello statuto sociale ad esito dell’operazione deliberata, nonché a (ii) tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione di quanto deliberato.

o o o o o

Milano, 15 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
Valerio Battista